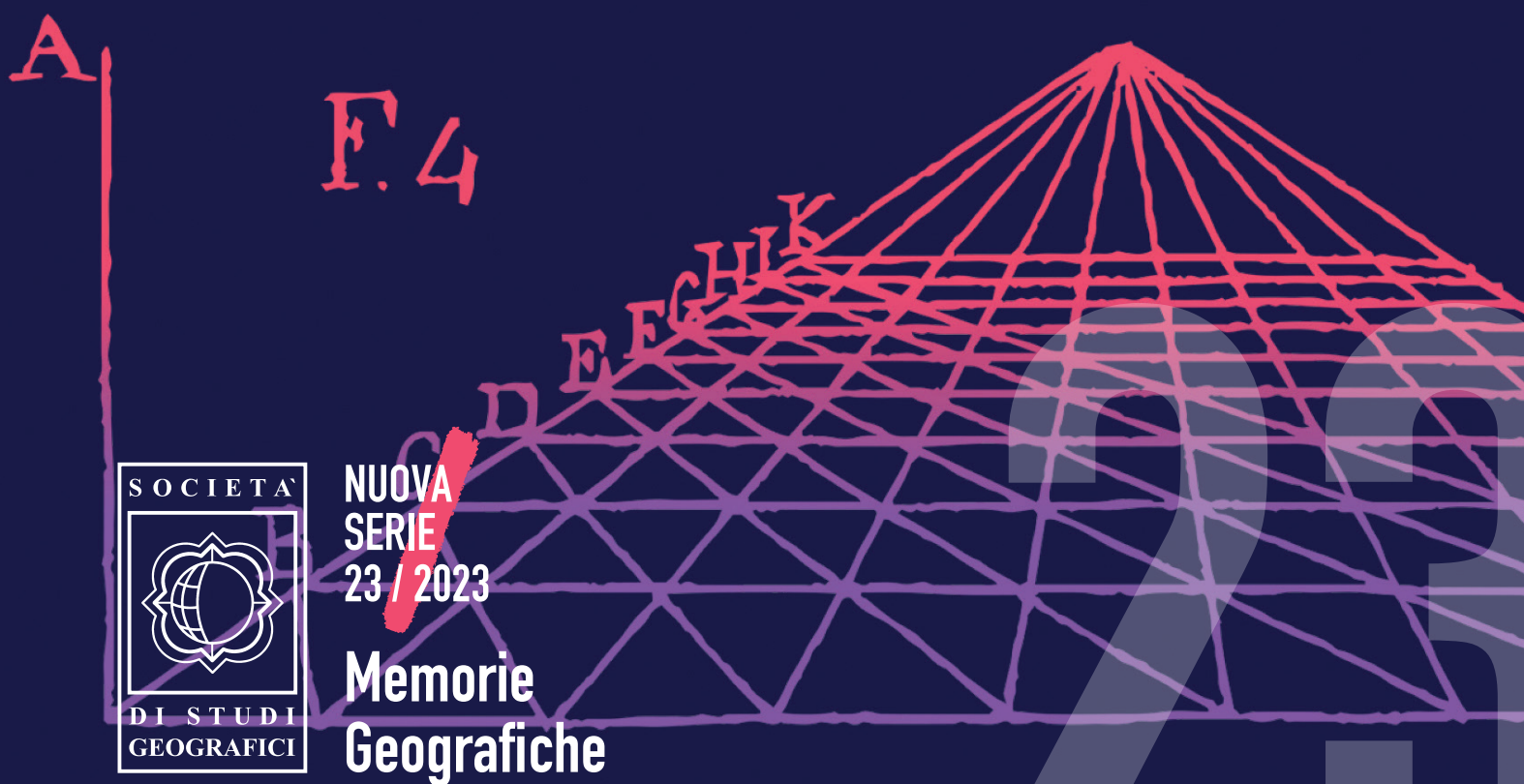


Oltre la globalizzazione

Narrazioni *Narratives*



NUOVA
SERIE
23 / 2023

Memorie
Geografiche

MEMORIE GEOGRAFICHE

XII Giornata di studio "Oltre la globalizzazione"
Como, 9 dicembre 2022

Narrazioni/*Narratives*

a cura di
Valentina Albanese e Giuseppe Muti



PAOLA SAVI*

LE “NARRAZIONI” DEL *RESHORING* INCLUDONO L’AMBIENTE?

1. INTRODUZIONE. – Dopo la crisi economico-finanziaria del 2008, in molti paesi economicamente avanzati si sono manifestati fenomeni di *reshoring*¹ manifatturiero, ovvero di rilocalizzazione (totale o parziale) in sede domestica di attività produttive svolte all’estero, direttamente o presso fornitori (Ellram *et al.*, 2013), e di *nearshoring* (Goel *et al.*, 2008), pratica che prevede la rilocalizzazione in paesi stranieri, ma vicini rispetto alla sede dell’impresa, di attività produttive precedentemente delocalizzate in paesi lontani. I primi segnali sono arrivati dagli Stati Uniti dove grandi multinazionali, come Apple, General Electric, Ford, e imprese meno note hanno riportato in patria produzioni delocalizzate in paesi a basso costo del lavoro, soprattutto asiatici². Evidenze empiriche simili si registrano nell’Unione europea (Dachs *et al.*, 2019; Eurofound, 2019), Italia inclusa (Barbieri *et al.*, 2022).

Inizialmente, gli studi sul *reshoring* si sono concentrati sulla definizione, le caratteristiche e la dimensione quantitativa del fenomeno e ne hanno analizzato le cause e gli effetti a diverse scale geografiche. Nel periodo successivo alla pandemia di Covid-19 e allo scoppio della guerra in Ucraina, la discussione si è focalizzata prevalentemente sui futuri assetti e sulle criticità delle *global value chain*, per quanto riguarda la sicurezza delle forniture e la dipendenza delle economie occidentali dai paesi asiatici, Cina *in primis*. Studiosi e analisti si chiedono se le strategie di *reshoring* e le politiche di reindustrializzazione implementate in alcuni paesi avanzati saranno in grado di imprimere un’accelerazione alla riconfigurazione delle catene globali di produzione, già in atto prima della pandemia (Barbieri *et al.*, 2020; Pegoraro *et al.*, 2020; UNCTAD, 2020).

Le “narrazioni” del *reshoring* finora prodotte sembrano rivolgere scarsa attenzione al rapporto tra il *reshoring* e l’ambiente, posto che la sostenibilità dovrebbe essere, invece, una delle ragioni all’origine del fenomeno. Partendo da queste considerazioni, il contributo intende indagare *se e come* l’ambiente entra nelle narrazioni del *reshoring*, attraverso un’analisi della letteratura scientifica e grigia, in lingua inglese e italiana, pubblicata fino a marzo 2023.

2. LE “NARRAZIONI” DEL *RESHORING*. – Preliminare all’analisi del rapporto tra *reshoring* e ambiente, è stabilire *chi* produce le narrazioni del *reshoring*. In ambito scientifico, il fenomeno del *reshoring* è stato indagato soprattutto da studiosi di discipline aziendalistiche e manageriali e ha dato origine a una vasta letteratura che include articoli su riviste, prevalentemente referate, volumi, banche dati. Sull’argomento esiste, inoltre, una consistente letteratura grigia, interessante anche dal punto di vista metodologico. Sul *reshoring* hanno scritto le più conosciute società di consulenza aziendale (Boston Consulting Group, A.T. Kerney, KPMG) e le principali organizzazioni economiche internazionali, come l’UNCTAD o la WTO.

Il *reshoring*, oltre a essere una scelta localizzativa delle imprese, è anche un’opzione all’interno di più ampie strategie di politica industriale finalizzate a favorire processi di rinascita della manifattura nei paesi avanzati (The White House, 2012) e, dopo l’esperienza della pandemia e della guerra, ad aumentare l’indipendenza delle economie occidentali dalla Cina e da altri paesi asiatici (European Parliament, 2021). Di conseguenza, si è andata definendo una narrazione delle istituzioni e dei governi. L’Unione europea ha realizzato anche una banca dati, Eurofound, che riporta i casi di *reshoring* di aziende europee effettuati tra il 2015 e il 2018 (Eurofound, 2019).

Negli Stati Uniti si sono costituiti movimenti, associazioni e iniziative che promuovono il *reshoring*, come la Reshoring Initiative, un’organizzazione non profit creata nel 2010 da un ex imprenditore, Harry Moser, la

¹ Per definire il fenomeno del rientro di attività produttive delocalizzate, nella letteratura internazionale si trovano i termini *reshoring* (Ellram *et al.*, 2013) e *backshoring* (Dachs *et al.*, 2019), generalmente considerati sinonimi. Secondo altre letture, tuttavia, il termine *reshoring* andrebbe utilizzato per definire, in senso generale, i fenomeni di rilocalizzazione della produzione e quindi comprenderebbe la rilocalizzazione in sede domestica (*backshoring*) o in paesi geograficamente vicini rispetto alla sede dell’impresa (*nearshoring*) (De Backer *et al.*, 2016).

² Si vedano, al riguardo, i dati della Reshoring Initiative (www.reshorennow.org).



quale, oltre ad assistere le imprese americane che intendono rientrare, ha costruito una ricca banca dati che riporta le operazioni di *reshoring* compiute dalle aziende americane dal 2010 in avanti.

Vi sono, infine, le narrazioni dei media che hanno colto in anticipo, rispetto alla letteratura scientifica, segnali di una possibile controtendenza rispetto ai processi di delocalizzazione produttiva (Fisher, 2006). Sebbene siano noti soprattutto i contributi apparsi sulla stampa economica americana (The Economist, 2013), anche in Europa i media hanno rivolto e rivolgono attenzione al fenomeno.

Quali narrazioni possono avere significato per la geografia economica? Le questioni di definizione e di metodologia sono trasversali a molte discipline; tuttavia, vi sono alcuni aspetti che acquistano rilevanza perché intercettano argomenti e dimensioni di ricerca prettamente geografici. Tra questi: le cause del *reshoring*, che rimandano al tema della localizzazione industriale, i suoi effetti sulle aree di destinazione e di origine dei flussi di rientro, il rapporto tra il *reshoring* e l'organizzazione internazionale della produzione incentrata sulle *global value chain*, il *reshoring* come strategia di politica industriale.

La domanda di ricerca da cui parte questo lavoro è se i temi dell'ambiente e della sostenibilità trovino spazio in queste narrazioni. La sostenibilità ambientale è una delle motivazioni che spingono le imprese a rientrare o a decidere di non delocalizzare? In quale rapporto si pone con gli altri *driver* del *reshoring*? È una scelta aziendale di riduzione volontaria dell'impatto ambientale, legata anche all'immagine e alla reputazione dell'impresa? È conseguenza delle politiche ambientali e/o della pressione dei consumatori, sensibili alle problematiche ambientali?

Per rispondere a questi interrogativi, sono state analizzate 33 pubblicazioni scientifiche, esclusivamente in lingua inglese e italiana, selezionate attraverso Scopus³ e Google Scholar e pubblicate fino a marzo 2023. Le parole chiave che hanno guidato la ricerca sono state: *reshoring AND sustainability*, *reshoring AND environment/environmental issues*, *drivers to/motivations for reshoring*. A queste sono state aggiunte 3 pubblicazioni della cosiddetta letteratura grigia, per un totale di 36 lavori. L'indagine non ha preso in esame gli articoli dei media, i quali meriterebbero un approccio e chiavi di lettura *ad hoc* e diversi rispetto a quelli adottati nel presente lavoro.

3. GLI ESITI DELLA RICERCA. – L'analisi delle pubblicazioni ha portato a individuare alcune tematiche che possono essere lette come altrettanti percorsi di ricerca e che sono riportate nella Tabella 1. Come si può vedere, alcuni lavori sono riferibili a più di una tipologia.

Tra le pubblicazioni selezionate, ci sono tre rassegne della letteratura scientifica. Le prime due (Di Stefano e Fratocchi, 2019; Fratocchi e Di Stefano, 2019) analizzano la relazione tra il *reshoring* e due pilastri della sostenibilità (ambientale e sociale) prendendo in esame la letteratura di ambito aziendalistico e di *supply chain management* e alcune banche dati di rilevanza internazionale. La terza (Cosimato e Vona, 2021) si concentra invece sul nesso tra *reshoring*, sostenibilità e innovazione digitale. Pur nella diversità dell'approccio, le tre rassegne concordano sul fatto che le tematiche ambientali, finora, hanno trovato poco spazio negli studi sul *reshoring*, anche quando questi ultimi si focalizzano sulle ragioni che sono all'origine delle decisioni localizzative delle imprese e sulle strategie che condizionano l'evoluzione delle catene globali del valore.

Delle rimanenti pubblicazioni, dieci contengono soltanto un riferimento generico al rapporto tra il *reshoring*, l'ambiente e/o la sostenibilità. La riduzione dell'impatto o dei costi ambientali viene semplicemente riportata come una delle motivazioni che inducono le imprese a rientrare, ma è considerata di importanza minore rispetto ad altri *driver* del *reshoring*: la riduzione dei differenziali salariali tra paesi avanzati e paesi a basso costo del lavoro, l'aumento dei costi di trasporto, i cambiamenti della governance economica globale, i problemi di coordinamento di *supply chain* estese, la tutela della qualità dei prodotti, i vantaggi rappresentati dalle tecnologie della quarta rivoluzione industriale.

Alcuni lavori si focalizzano invece sul ruolo della sostenibilità come *driver* del *reshoring*, dalla prospettiva teorica o empirica. Orzes e Sarkis (2019) sottolineano come il nesso tra sostenibilità, *reshoring* e, in senso più ampio, riconfigurazione delle *supply chain* sia ancora da esplorare, sebbene l'argomento sia rilevante anche per operatori e *policy maker*. A loro parere, molte sono le domande tuttora senza risposta, in grado di suggerire altrettanti percorsi di ricerca: la sostenibilità ambientale è davvero una motivazione che, da sola, può spingere le imprese a rientrare e che potrebbe riconfigurare le catene globali del valore? Se sì, in quali condizioni, per quali imprese e settori produttivi? In caso negativo, può essere un fattore abilitante a supporto delle decisioni

³ La ricerca su Scopus è stata effettuata considerando esclusivamente gli ambiti: *Business, Management and Accounting, Economics, Econometrics and Finance e Social Sciences*.

delle imprese, assieme ad altri? Quali sono gli effetti del *reshoring* sulle performance ambientali dell'impresa, di singoli paesi e a scala globale?

Tab. 1 - *Reshoring e ambiente: temi di indagine e ambiti di ricerca*

<i>Temi di indagine e ambiti di ricerca</i>	<i>Pubblicazioni</i>
Review della letteratura sui rapporti tra <i>reshoring</i> , ambiente e sostenibilità	Di Stefano e Fratocchi, 2019; Fratocchi e Di Stefano, 2019; Cosimato e Vona, 2021
Riferimento generico alla sostenibilità intesa come uno dei <i>driver</i> del <i>reshoring</i>	Tate, 2014; Ricciardi <i>et al.</i> , 2015; Bals <i>et al.</i> , 2016; Stentoft <i>et al.</i> , 2016; Wiesmann <i>et al.</i> , 2017; Barbieri <i>et al.</i> , 2018; Di Mauro <i>et al.</i> , 2018; Centro Studi Confindustria, 2021; Eriksson <i>et al.</i> , 2021; Kim e Chung, 2022
Sostenibilità (senza ulteriore specificazione) come <i>driver</i> del <i>reshoring</i> : riflessioni teoriche	Orzes e Sarkis, 2019; UNCTAD, 2020
Sostenibilità (senza ulteriore specificazione) come <i>driver</i> del <i>reshoring</i> : indagini empiriche (campioni di imprese, panel di esperti)	Fratocchi e di Stefano, 2019; Barbieri <i>et al.</i> , 2022; Sequeira <i>et al.</i> , 2023
Regolamentazioni ambientali internazionali e nazionali	Gray <i>et al.</i> , 2013; Bals <i>et al.</i> , 2015; Sardar <i>et al.</i> , 2016; Zhai <i>et al.</i> , 2016; Vanchan <i>et al.</i> , 2018; UNCTAD, 2020; Centro Studi Confindustria, 2021; European Parliament, 2021
Decisione aziendale volontaria per ridurre l'impatto ambientale, immagine, reputazione	Ashby, 2016; Robinson e Hsieh, 2016; Sardar <i>et al.</i> , 2016; Srai e Ané, 2016; UNCTAD, 2020; Choudhary <i>et al.</i> , 2022; Fernández-Miguel <i>et al.</i> , 2022; Zhang <i>et al.</i> , 2022
Pressione esercitata dai consumatori	Grappi <i>et al.</i> , 2015; UNCTAD, 2020; European Parliament, 2021; Gillani <i>et al.</i> , 2022
Rapporto tra <i>reshoring</i> , sostenibilità e nuove tecnologie digitali	Moradlou <i>et al.</i> , 2017; Müller <i>et al.</i> , 2017; Martínez-Mora e Merino, 2020; Cosimato e Vona, 2021; Unterberger e Müller, 2021; Calignano e Mercurio, 2023

L'UNCTAD (2020) attribuisce un ruolo di primo piano alla sostenibilità, indicandola come una delle tre macro-tendenze – con i recenti cambiamenti della governance globale e la quarta rivoluzione industriale – in grado di condizionare, di qui al 2030, le strategie localizzative delle imprese e gli assetti delle *global value chain*. A parere dell'UNCTAD, ciascuna di queste tre tendenze potrebbe spingere il *reshoring*, tuttavia gli effetti sulle scelte localizzative delle imprese non sono prevedibili e predeterminati, anzi per alcuni versi sembrano contrastanti. Inoltre, ciascun settore produttivo, in ragione delle sue specificità, adotterà strategie organizzative e localizzative differenti.

Dalla prospettiva empirica, altri lavori valutano l'importanza della sostenibilità ambientale per le imprese che rientrano. Sequeira *et al.* (2023), attraverso un'indagine svolta presso i manager di un'impresa manifatturiera svedese, e Barbieri *et al.* (2022), che analizza un campione di 765 imprese manifatturiere italiane, mettono in evidenza come alla componente sostenibilità ambientale venga assegnato un peso decisamente inferiore rispetto a fattori come i costi, la qualità, il tempo, la flessibilità e l'innovazione.

Pochi studi indagano in dettaglio le ragioni di ordine ambientale che inducono le imprese a rientrare. Tra queste, ci sono le regolamentazioni ambientali sempre più condivise a livello internazionale, come le tasse sulle emissioni di carbonio che colpiscono le *supply chain* e sono ritenute un fattore in grado di orientare le decisioni di *reshoring* delle imprese (Gray *et al.*, 2013; Bals *et al.*, 2015; Sardar *et al.*, 2016; Zhai *et al.*, 2016; UNCTAD, 2020; European Parliament, 2021). Alcune normative ambientali nazionali, come quella dell'Italia (Centro Studi Confindustria, 2021) o del Regno Unito (Vanchan *et al.*, 2018), tuttavia, possono esercitare un ruolo diverso, configurandosi come barriere che disincentivano le imprese a intraprendere percorsi di *reshoring* per i costi ambientali elevati che comporterebbe il produrre in sede domestica.

Il *reshoring* può essere anche una strategia localizzativa che le imprese adottano per decisione volontaria di ridurre l'impatto ambientale della propria attività o della *supply chain*, sia perché la sostenibilità è implicita nella *mission* aziendale (Ashby, 2016; Robinson e Hsieh, 2016; Sardar *et al.*, 2016; Srai e Ané, 2016; Centro

Studi Confindustria, 2021; Zhang *et al.*, 2022), sia per ragioni di immagine, per la pressione esercitata dai consumatori o dai fornitori (Grappi *et al.*, 2015; UNCTAD, 2020; European Parliament, 2021; Gillani *et al.*, 2022) o perché le produzioni risultano particolarmente impattanti (Fernández-Miguel *et al.*, 2022). Il nesso tra *reshoring* e sostenibilità non è necessariamente positivo: la decisione di rientrare da parte di un'impresa può essere ininfluenza per la sostenibilità della *supply chain* (Choudhary *et al.*, 2022).

Infine, alcune ricerche analizzano l'effetto combinato della sostenibilità e delle nuove tecnologie digitali nel determinare le decisioni di *reshoring*. La sostenibilità ambientale è resa possibile dalle nuove tecnologie della quarta rivoluzione industriale (Moradlou *et al.*, 2017; Müller *et al.*, 2017; Martínez-Mora e Merino, 2020; Cosimato e Vona, 2021; Unterberger e Müller, 2021; Calignano e Mercurio, 2023), le quali, a loro volta, sono considerate uno dei più importanti motivi che spingono le imprese a rientrare ma anche a non delocalizzare.

4. CONCLUSIONI. – L'analisi svolta conferma l'idea che la relazione tra *reshoring*, ambiente e sostenibilità sia ancora da esplorare, visto il numero esiguo di lavori finora pubblicati su questo argomento rispetto al numero di pubblicazioni sul *reshoring*. Eppure, la frammentazione della produzione su scala globale, l'impatto del commercio internazionale, con i grandi cicli del trasporto marittimo containerizzato e l'utilizzo crescente del cargo aereo, la domanda di sostenibilità che proviene dai consumatori e la pressione esercitata da regolamentazioni ambientali sovranazionali orientate alla decarbonizzazione dovrebbero indurre a riflettere almeno sulla sostenibilità come possibile *driver* del *reshoring*.

Il fatto che il numero di pubblicazioni che, da diverse prospettive, includono la dimensione ambientale risulti in aumento negli ultimi anni è comunque un segnale positivo che lascia precludere un cambiamento di direzione nel prossimo futuro. La minaccia costituita dal cambiamento climatico e la diffusione di regolamentazioni ambientali condivise a livello internazionale, come il "Carbon Adjustment Mechanism" approvato nel 2022 dal Consiglio Europeo, dovrebbero rappresentare un forte incentivo a rivedere e arricchire le "narrazioni" del *reshoring*.

BIBLIOGRAFIA

- Ashby A. (2016). From global to local: Reshoring for sustainability. *Operations Management Research*, 9(3-4): 75-88. DOI: 10.1007/s12063-016-0117-9
- Bals L., Daum A., Tate W. (2015). From offshoring to rightshoring: Focus on the backshoring phenomenon. *AIB Insights*, 15(4): 1-8. DOI: 10.46697/001c16898
- Bals L., Kirchoff J.F., Foerstl K. (2016). Exploring the reshoring and insourcing decision making process: Toward an agenda for future research. *Operations Management Research*, 9(3): 102-116. DOI: 10.1007/s12063-016-0113-0
- Barbieri P., Boffelli A., Di Stefano C., Elia S., Fratocchi L., Kalchschmidt M., Pensa C. (2022). Processi di reshoring nella manifattura italiana. *Rivista di politica economica*, 1: 79-114.
- Barbieri P., Boffelli A., Elia S., Fratocchi L., Kalchschmidt M., Samson D. (2020). What can we learn about reshoring after Covid-19? *Operation Management Research*, 13: 131-136. DOI: 10.1007/s12063-020-00160-1
- Barbieri P., Ciabuschi F., Fratocchi L., Vignoli M. (2018). What do we know about manufacturing reshoring? *Journal of Global Operations and Strategic Sourcing*, 11(1): 79-122. DOI: 10.1108/JGOSS-02-2017-0004
- Calignano F., Mercurio V. (2023). An overview of the impact of additive manufacturing on supply chain, reshoring, and sustainability. *Cleaner Logistics and Supply Chain*, 7: 1-10. DOI: 10.1016/j.clscn.2023.100103
- Centro Studi Confindustria (2021). *Scenari industriali. La manifattura al tempo della pandemia. La ripresa e le sue incognite*. Roma: Confindustria Servizi.
- Choudhary N.A., Ramkumar M., Schoenherr T., Rana N.P., Dwivedi Y.K. (2022). Does reshoring affect the resilience and sustainability of supply chain networks? The case of Apple and Jaguar Land Rover. *British Journal of Management*, 0: 1-19. DOI: 10.1111/1467-8551.12614
- Cosimato S., Vona R. (2021). Digital innovation for the sustainability of reshoring strategies: A literature review. *Sustainability*, 13: 1-16. DOI: 10.3390/su13147601
- Dachs B., Kinkel S., Jäger A., Palčić I. (2019). Backshoring of production activities in European manufacturing. *Journal of Purchasing and Supply Management*, 25: 1478-4092. DOI: 10.1016/j.pursup.2019.02.003
- De Backer K., Menon C., Desnoyes-James I., Moussié L. (2016). Reshoring: Myth or reality? *OECD Science, Technology and Industry Policy Papers*, 27, Parigi: OECD Publishing. DOI: 10.1787/5jm56frbm38s-en
- Di Mauro C., Fratocchi L., Orzes G., Sartor M. (2018). Offshoring and backshoring: A multiple case study analysis. *Journal of Purchasing and Supply Management*, 24: 108-134. DOI: 10.1016/j.pursup.2017.07.003
- Di Stefano C., Fratocchi L. (2019). Manufacturing back-shoring and sustainability: A literature review. *Sinergie Italian Journal of Management*, 37(2): 119-143. DOI: 10.7433/s109.2019.07
- Ellram L.M., Tate W.L., Petersen K.J. (2013). Off-shoring and reshoring: An update on the manufacturing location decision. *Journal of Supply Chain Management*, 49(2): 14-22. DOI: 10.1111/jscm.12023

- Eriksson D., Hilletofth P, Tate W.L., Göthager M. (2021). Critical manufacturing prerequisites for successful reshoring. *Operations and Supply Chain Management*, 14(2): 249-260. DOI: 10.31387/oscm0450300
- Eurofound (2019). *The Future of Manufacturing in Europe*. Luxembourg: Publication Office of the European Union. DOI: 10.2806/44491
- European Parliament (2021). *Post Covid-19 Value Chains: Options for Reshoring Production back to Europe in a Globalized Economy*. European Union. DOI: 10.2861/118324/QA-05-21-009-EN-N
- Fernández-Miguel A., Riccardi M.P., Veglio V., García-Muiña F.E., Fernández del Hoyo A.P., Settembre-Blundo D. (2022). Disruption in resources-intensive supply chains: Reshoring and nearshoring as strategies to enable them to become more resilient and sustainable. *Sustainability*, 14: 1-13. DOI: 10.3390/su141710909
- Fisher A. (2006). Bringing the jobs home. *Fortune Magazine*, 14 maggio.
- Fratocchi L., Di Stefano C. (2019). Does sustainability matter for reshoring strategies? A literature review. *Journal of Global Operations and Strategic Sourcing*, 12(3): 449-476. DOI: 10.1108/JGOSS-02-2019-0018
- Gillani A., Kutaula S., Budhwar P.S. (2022). Heading home? Reshoring and sustainability connectedness from a home-country consumer perspective. *British Journal of Management*, 0: 1-21. DOI: 10.1111/1467-8551.12658
- Goel A., Moussavi N., Srivatsan V.N. (2008). Time to rethink off-shoring? *McKinsey Quarterly*, 14: 1-5.
- Grappi S., Romani S., Bagozzi R.P. (2015). Consumer stakeholder responses to reshoring strategies. *Journal of the Acad. Mark. Sci.*, 43: 453-47. DOI: 10.1007/s11747-015-0432-y
- Gray J.V., Skowronski K., Esenduran J., Rungtusanatham M. (2013). The reshoring phenomenon: What supply chain academics ought to know and should do. *Journal of Supply Chain Management*, 49(2): 27-33. DOI: 10.1111/jscm.12012
- Kim Y.G., Chung B.D. (2022). Closed-loop supply chain network design considering reshoring drivers. *Omega*, 109: 1-14. DOI: 10.1016/j.omega.2022.102610
- Martínez-Mora C., Merino F. (2020). Consequences of sustainable innovations on the reshoring drivers' framework. *Journal of Manufacturing Technology Management*, 31(7): 1373-1390. DOI: 10.1108/JMTM-12-2019-0426
- Moradlou H., Sawhney R., Backhouse C.J., Mountney S. (2017). Investigation on additive manufacturing as an enabler for reshoring manufacturing activities. *Sheffield Hallam University Research Archive*. <http://shura.shu.ac.uk/12265> (ultimo accesso: 31 marzo 2023).
- Müller J., Dotzauer V., Voigt K.-I. (2017). Industry 4.0 and its impact on reshoring decisions of German manufacturing enterprises. In: Bode C., Bogaschewsky R., Eßig M., Lasch R., Stölzle W., a cura di, *Supply Management Research*. Wiesbaden: Springer Gabler. DOI: 10.1007/978-3-658-18632-6
- Orzes G., Sarkis J. (2019). Reshoring and environmental sustainability: An unexplored relationship? *Resources, Conservation & Recycling*, 141: 481-482. DOI: 10.1016/j.resconrec.2018.11.004
- Pegoraro L., De Propris L., Chidlow A. (2020). De-globalisation, value chains and reshoring. In: De Propris L., Bailey D., a cura di, *Industry 4.0 and Regional Transformations*. New York: Routledge.
- Ricciardi A., Pastore P., Russo A., Tommaso S. (2015). *Strategie di back-reshoring in Italia: vantaggi competitivi per le aziende, opportunità di sviluppo per il Paese*. IPE Working Paper, 5.
- Robinson K.R., Hsieh L. (2016). Reshoring: A strategic renewal of luxury clothing supply chains. *Operations Management Research*, 9(3): 89-101. DOI: 10.1007/s12063-016-0116-x
- Sardar S., Hae Lee Y., Saad Memon M. (2016). A sustainable outsourcing strategy regarding cost, capacity flexibility, and risk in a textile supply chain. *Sustainability*, 8(3): 1-19. DOI: 10.3390/su8030234
- Sequeira M., Adlemo A., Hilletofth P. (2023). A hybrid fuzzy-AHP-TOPSIS model for evaluation initial screening of manufacturing relocations decisions. *Operation Management Research*, 16: 164-191. DOI: 10.1007/s12063-022-00284-6
- Srai J.S., Ané C. (2016). Institutional and strategic operations perspectives on manufacturing reshoring. *International Journal of Production Research*, 54(23): 7193-7211. DOI: 10.1080/00207543.2016.1193247
- Stentoft J., Mikkelsen O.S., Jensen J.K. (2016). Flexicurity and relocation of manufacturing. *Operation Management Research*, 9(3-4): 133-144. DOI: 10.1007/s12063-016-0110-3
- Tate W.L. (2014). Offshoring and reshoring: US insights and research challenges. *Journal of Purchasing and Supply Management*, 20: 66-68. DOI: 10.016/j.pursup.2014.01.007
- The Economist (2013). *Reshoring Manufacturing, Special Report*, 19 gennaio.
- The White House (2012). *Blueprint for an America Built to Last*. The White House, Washington DC, <https://obamawhitehouse.archives.gov/blueprint> (ultimo accesso: 31 marzo 2023)
- UNCTAD (2020). *World Investment Report 2020. Global Value Chains: Investment and Trade for Development*. Ginevra: United Nations.
- Unterberger P., Müller J.M. (2021). Clustering and classification of manufacturing enterprises regarding their Industry 4.0 reshoring incentives. *Procedia Computer Science*, 180: 696-705. DOI: 10.1016/j.procs.2021.01.292
- Vanchan V., Mulhall R., Bryson J. (2018). Repatriation or reshoring of manufacturing to the US and UK: Dynamics and global production networks or from here to there and back again. *Growth and Change*, 49(1): 97-121. DOI: 10.1111/grow.12224
- Wiesmann B., Snoei J.R., Hilletofth P., Eriksson D. (2017). Drivers and barriers to reshoring: A literature review on offshoring in reverse. *European Business Review*, 29(1): 15-42. DOI: 1108/EBR-03-2016-0050
- Zhai W., Sun S., Zhang G. (2016). Reshoring of American manufacturing companies from China. *Operation Management Research*, 9(3): 62-74. DOI: 10.1007/s12063-016-0114-z
- Zhang M., Shui X., Smart P., Wang X., Chen J. (2022). Environmental performance feedback and timing of reshoring: Perspectives from the behavioural theory of the firm. *British Journal of Management*, 00: 1-21. DOI: 10.1111/1467-8551.12677

RIASSUNTO: Da oltre un decennio, studiosi, organizzazioni economiche e istituzioni internazionali, *policy maker* e media discutono sulle caratteristiche, le cause e gli effetti del fenomeno del *reshoring*. Le “narrazioni” del *reshoring* finora prodotte, tuttavia, sembrano rivolgere scarsa attenzione al rapporto tra il *reshoring* e l’ambiente, posto che la sostenibilità dovrebbe essere, invece, una delle ragioni all’origine del fenomeno. Partendo da queste considerazioni, il contributo intende indagare *se e come* l’ambiente entra nelle narrazioni del *reshoring*, attraverso un’analisi della letteratura scientifica e grigia, in lingua inglese e italiana, pubblicata fino a marzo 2023 e selezionata attraverso Scopus e Google Scholar.

SUMMARY: *Do reshoring “narratives” involve the environment?* For over a decade, scholars, economic organizations and international institutions, policy makers and the media have been discussing features, drivers and effects of the reshoring phenomenon. The “narratives” of reshoring produced so far, however, seem to pay little attention to the relationship between reshoring and the environment, even though sustainability should be one of the drivers of the phenomenon. In this perspective, the work aims to investigate *if and how* the environment enters the narratives of reshoring, by an analysis of the scientific and gray literature, in English and Italian, published until March 2023 and selected through Scopus and Google Scholar.

Parole chiave: *reshoring*, ambiente, sostenibilità

Keywords: *reshoring*, environment, sustainability

*Università di Verona, Dipartimento Culture e Civiltà; paola.savi@univr.it

INDICE

Presentazione di <i>Egidio Dansero</i>	pag. 3
Narrazioni/ <i>Narratives</i> di <i>Valentina E. Albanese e Giuseppe Muti</i>	» 5
Il potere della geo-grafia (con il trattino) di <i>Elena Dell’Agnese</i>	» 13
 <i>Sessione 1 – Geo-grafie del sacro. Narrazioni dell’heritage e del turismo religiosi: confronti, frammentazioni, mutamenti</i>	
LORENZO BAGNOLI, RITA CAPURRO, Geo-grafie del sacro. Narrazioni dell’heritage e del turismo religiosi: confronti, frammentazioni, mutamenti	» 21
GIOVANNI AGOSTONI, Il paesaggio religioso come campo di scontro tra narrazioni identitarie antagoniste: quattro casi di studio in Bosnia ed Erzegovina	» 23
LORENZO BAGNOLI, All’outlet con San Pio V. Le mete di turismo religioso e la loro narrazione nei cataloghi della “Duomo Viaggi” di Milano	» 31
RITA CAPURRO, Il museo per tessere narrazioni. Mukawir, la memoria della decollazione del Battista e non solo	» 37
CARLO PONGETTI, Loreto: da santuario d’Europa, a santuario d’EurHope e d’EurHome	» 43
 <i>Sessione 3 – Millenarismi di ieri e di oggi. La dimensione spirituale nel reset del territorio</i>	
GIANFRANCO BATTISTI, Millenarismi di ieri e di oggi. La dimensione spirituale nel reset del territorio	» 53
GIANFRANCO BATTISTI, Profezie apocalittiche e luoghi della fede	» 57
MARISA MALVASI, Onorando il volere della Vergine. Il Santuario della Madonna del Bosco a Imbersago (LC)	» 63
MICHELE STOPPA, Il Monte Santo di Lussari meta del cammino celeste	» 71
GRAZIELLA GALLIANO, Il Giudizio Universale in alcune rappresentazioni medievali tra parusia e millenarismi	» 79
CHRISTIAN SELLAR, DANIELE TIBERIO, The fight against modernity: millenarianism in 20 th century traditionalist political thinkers	» 85
SARA ANSALONI, DANIELA SANTUS, <i>Mitnahalim</i> , lo stanziamento dei coloni religiosi in attesa del Messia	» 93
GIULIANA QUATTRONE, Catastrofismi e uso dissennato delle risorse territoriali. Ripensare a un nuovo e armonico rapporto tra uomo e territorio a partire dalla questione ambientale	» 99
 <i>Sessione 4 – Spazi pubblici (in)sostenibili e narrazioni: uno sguardo di geografia sociale</i>	
ISABELLE DUMONT, EMANUELA GAMBERONI, Spazi pubblici (in)sostenibili e narrazioni: uno sguardo di geografia sociale	» 111
DANIELE BAGNOLI, GIORGIA IOVINO, Aree dismesse e rigenerazione urbana: narrazioni e contro narrazioni a partire da un caso di studio	» 115
LINA MARIA CALANDRA, Il territorio aquilano nelle rappresentazioni dei preadolescenti a dieci anni dal terremoto del 2009: uno spazio pubblico insostenibile?	» 123
DONATA CASTAGNOLI, Attrazione mercatale e spazio relazionale: vecchie e nuove regole nella città di Perugia	» 131
ALICE GIULIA DAL BORGO, VALENTINA CAPOCEFALO, Storie di territori, storie di comunità: pratiche di rigenerazione socio-territoriale ai margini di Milano	» 137
GIUSEPPE GAMBAZZA, (Contro)narrazioni per la resilienza del quartiere Isola di Milano	» 145
CATERINA MARTINELLI, CRISTIANA ZARA, Giovani generazioni e spazio pubblico: sguardi alternativi sul patrimonio urbano veronese	» 153

DANIELE PASQUALETTI, SARA VALLERANI, GIULIA ARRIGHETTI, Cura e partecipazione per Villa Tiburtina: dalla ricerca alla mobilitazione	pag. 161
CHIARA RAIELI, <i>Tépitéños</i> e l'(ab)uso dello spazio pubblico durante la crisi sanitaria: narrazioni a confronto	» 167
<i>Sessione 5 – Turismo e tecnologia. Molteplici narrazioni, dallo smart tourism all'esperienzialità creativa</i>	
SIMONE BOZZATO, STEFANIA CERUTTI, FEDERICA EPIFANI, FABIO POLLICE, Turismo e tecnologia. Molteplici narrazioni, dallo smart tourism all'esperienzialità creativa	» 175
ALESSIA ROSSI, Turismo lesbico: caratteri, evoluzione e prospettive	» 179
EMANUELA CARAVELLO, L'offerta turistica di Palermo. Nuove tecnologie per la narrazione di un sito UNESCO	» 187
ARTURO DI BELLA, Boutique Festival, narrazioni turistiche e tecnologie tra co-creazione e alienazione	» 193
MARIA GRAZIA CINTI, Il turismo sportivo e i castelli romani: narrazioni per i Campionati Mondiali di Equitazione 2022	» 199
LIVIA JESSICA DELL'ANNA, Rivivere il Sud: abitare viaggiando. La narrazione del <i>digital nomad village</i>	» 207
GIACOMO BANDIERA, <i>Waterfront</i> delle città del mediterraneo. Narrazioni di acque, pietre, storie e nuove tecnologie generatrici di flussi turistici	» 215
GIANLUIGI SALVUCCI, DAMIANO ABBATINI, STEFANIA LUCCHETTI, Il turismo delle seconde case: nuove metodologie di analisi per una regionalizzazione funzionale	» 223
<i>Sessione 6 – Conoscenza e immaginari: il racconto dei luoghi "geografici", tra tradizione, patrimoni e produzione della conoscenza</i>	
RICCARDO MORRI, Per una reale democratizzazione nei processi di costruzione e di accesso alla conoscenza: introduzione alla sezione	» 233
LORENZO BROCADEA, CARLA PAMPALONI, La narrazione della campagna d'Etiopia: un confronto tra il materiale documentale conservato nella Biblioteca Balbi2 dell'Università di Genova e una raccolta epistolare e fotografica inedita	» 237
MONICA DE FILPO, Lo <i>storytelling</i> museale dal Museum für Länderkunde al museo della geografia	» 245
<i>Sessione 7 – Per una geografia delle religioni in Italia tra narrazioni fondanti, criticità e nuove prospettive di ricerca</i>	
SILVIA OMENETTO, MAURO SPOTORNO, Per una geografia delle religioni in Italia tra narrazioni fondanti, criticità e nuove prospettive di ricerca	» 255
MARTA SCIALDONE, "Religious Sustainable Tour" a Tor Pignattara	» 259
MENA SACCHETTI, Lo spazio, i luoghi, le azioni e le relazioni delle comunità di fede nei processi di integrazione: il caso della provincia di Latina	» 265
DANIELA TARANTINO, Oltre la "globalizzazione dell'indifferenza". Il contributo della Chiesa alla narrazione dell'acqua come simbolo e risorsa fra tradizione e diritto	» 273
<i>Sessione 8 – Geografia e fabulazioni. Immaginari spaziali e alternative possibili</i>	
GABRIELLA PALERMO, ALICE SALIMBENI, ANDREA SIMONE, Geografia e fabulazioni. Immaginari spaziali e alternative possibili	» 281
MARCO NOCENTE, Narrare il carcere. La visita di una prigione museo e la storia di un gatto guerrigliero	» 283
KRISTINA MAMAYUSUPOVA, Le rappresentazioni dello spazio nelle fiabe popolari russe. Proposte per un'indagine geoletteraria	» 289
ALESSANDRA BONAZZI, La fantascienza di prossimità di Stanislaw Lem: <i>Solaris</i>	» 295
ELENA DELL'AGNESE, "Geo-grafie animali": spazialità zoopoetiche fra antropocentrismo e antispecismo	» 301
EMANUELE FRIXA, Lo <i>Spacing</i> di <i>Kobane Calling</i> e il suo mosaico spaziale	» 307

Sessione 9 – Narrazioni e contro-narrazioni nelle geografie militari

DANIELE PARAGANO, CARLO PERELLI, GIACOMO SPANU, Narrazioni e contro-narrazioni nelle geografie militari	pag. 315
ETTORE ASONI, Guerra, confini e diritti umani. Le geografie giuridiche della Corte europea dei Diritti dell'Uomo	» 319
FABIO BERTONI, "Alla fine, farò il soldato". Il mito della carriera militare, tra traiettorie biografiche e vulnerabilità territoriali	» 325
SIMONA EPASTO, Guerra e pace: confini, limiti e rappresentazioni nelle narrazioni e nelle contronarrazioni	» 331
ACHILLE PIERRE PALIOTTA, La narrativa nel conflitto russo-ucraino: la <i>Derzhavnost</i>	» 339
CARLO PERELLI, Sempre più verde. La normalizzazione di un Poligono addestrativo in Sardegna	» 347
SIMONA PINO, From the war zone to your home: iRobot's narrative of war and the militarisation of US society	» 353
GIACOMO SPANU, BARBARA CADEDDU, LUCA MANUNZA, Paesaggi militari e pratiche persistenti: immagin(ars)i a San Bartolomeo (Cagliari)	» 361
GIOVANNI SISTU, ROSSELLA ATZORI, SIMONE LILLIU, ELISABETTA STRAZZERA, Riconversioni fragili. Il destino sospeso dell'arcipelago de La Maddalena	» 369

Sessione 10 – Geografie narrative e narrazioni geografiche: racconti di corpi, luoghi, relazioni spaziali e pratiche creative tra immagini e parole

GIADA PETERLE, JULIET J. FALL, Geografie narrative e narrazioni geografiche: racconti di corpi, luoghi, relazioni spaziali e pratiche creative tra immagini e parole	» 379
DANIELE BITETTI, Immagini scritte. Il paesaggio di Beppe Fenoglio	» 381
PANOS BOURLESSAS, MIRELLA LODA, MATTEO PUTTILLI, "Sguardi sul territorio". Un'installazione artistica-multimediale per raccontare il cibo come pratica territoriale	» 387
FRANCESCO DELLA PUPPA, La mia (prima) esperienza etno-grafica. Una riflessione su limiti e possibilità del fumetto per l'etnografia e le scienze sociali	» 393
PAOLO MACCHIA, Tatuaggi: immagini per una geolettura del mondo	» 399
ANNA MAROCCO, Doing Camp: questioning public space in a vanishing act	» 405
GIUSEPPE TOMASELLA, <i>Drawing nightscapes</i> : disegni <i>in situ</i> e assemblaggi letterari nella notte veneziana	» 411

Sessione 12 – La narrazione come elemento attrattivo e generatore del turismo

GUIDO LUCARNO, GIGLIOLA ONORATO, La narrazione come elemento attrattivo e generatore del turismo	» 419
GUIDO LUCARNO, Forme di narrazione per il turismo e loro ambiti di azione	» 425
SILVIA CAVALLI, Narrazioni per esplorare il mondo. Il caso <i>The Passenger</i> Iperborea	» 431
ELENA DI RADDO, Il museo si presenta: strumenti digitali per la narrazione dei musei e dei siti museali	» 437
GIGLIOLA ONORATO, Il castello di Guédelon, quintessenza di una narrazione tra le categorie di "falso" e "autentico" in un sito di interesse turistico	» 443
SARA IANDOLO, Lo stigma territoriale come motore dell'attrazione turistica: rischi e spunti etnografici dalla città di Napoli	» 449
ARIANNA GASPERINI, Da Lecco a Trezzo sull'Adda. Ripercorrendo i luoghi manzoniani	» 455

Sessione 13 – Narrare il rischio. Percezioni, rappresentazioni, orientamenti

LUCIA MASOTTI, Narrare il rischio. Percezioni, rappresentazioni, orientamenti	» 463
NOEMI MARCHETTI, ALESSANDRA COLOCCI, FAUSTO MARINCIONI, La comunicazione del rischio: una sfida intergenerazionale	» 471
MARTINO HAVER LONGO, La narrazione dei rischi naturali post-calamità. Un'analisi diacronica della percezione del rischio idrogeologico ad Antrodoto	» 477

Sessione 14 – Pluriversi. Narrazioni multiple: percorsi tra Sud e Nord (globali e meno)

- MARIASOLE PEPA, STEFANIA ALBERTAZZI, ANDREA PASE, Pluriversi. Narrazioni multiple: percorsi tra Sud e Nord (globali e meno) pag. 487
- ALBERTO DIANTINI, An Italian “gringo” between oil activities and indigenous communities in the Amazon: positionality, reflectivity and decolonizing perspectives » 489
- RAFFAELLA COLETTI, Narrazioni euro-mediterranee: la cooperazione territoriale europea nel *Mare nostrum* » 495
- BEATRICE RUGGIERI, Crisi climatica, adattamento e sviluppo. Il caso delle *planned relocations* di Fiji tra narrazioni dogmatiche e pratiche alternative » 501

Sessione 15 – Ambiente, industria e reti di produzione. Quali narrazioni e quali opportunità per l’analisi geografica in Italia?

- ROBERTA GEMMITI, GIORGIA BRESSAN, Ambiente, industria e reti di produzione. Quali narrazioni e quali opportunità per l’analisi geografica in Italia? » 509
- GIORGIA BRESSAN, ROBERTA GEMMITI, MARIA ROSARIA PRISCO, Ambiente e industria in Italia. Contaminazione e fragilità sociale nei siti di interesse nazionale per la bonifica » 513
- GIORGIA SCOGNAMIGLIO, Giustizia ambientale nei siti industriali contaminati: i casi di Napoli orientale e Bagnoli » 519
- PAOLA SAVI, Le “narrazioni” del *reshoring* includono l’ambiente? » 525
- ELIA SILVESTRO, Le geografie della logistica nella post-metropoli padana. Urbanizzazione e geometrie relazionali tra *logistics sprawl* e zone logistiche semplificate » 531
- ADRIANA CONTI PUORGER, Come mi vuoi? Narrazione di una destinazione » 537

Sessione 16 – Spazi, politiche e pratiche del cibo: narrazioni a confronto

- CARLO GENOVA, ALESSIA TOLDO, EGIDIO DANSERO, Spazi, politiche e pratiche del cibo. Narrazioni a confronto » 545
- ANNACHIARA AUTIERO, Opportunità e limiti delle narrazioni sul cibo nella valorizzazione territoriale: Procida “capitale italiana della cultura 2022” » 549
- LUCIA GRAZIA VARASANO, Food stories: la comunità del cibo nell’area sud-occidentale della Basilicata » 557
- GIANNI PETINO, Sviluppo rurale e mutamenti nelle filiere agroalimentari nelle “Terre Alte” nel sud-ovest dell’Indiana (USA) » 563
- VANIA SANTI, Cibo, circolazione e confini: geografie di sicurezza alimentare ai tempi del Covid-19 » 569
- FRANCESCA BENEDETTA FELICI, DAVIDE MARINO, Narrazioni e credenze nelle pratiche di contrasto alla povertà alimentare: un’indagine esplorativa presso le organizzazioni solidali a Roma » 575
- SILVIA MAZZUCOTELLI SALICE, ELEONORA NOIA, Tra barattoli, stoviglie e conserve. Un’indagine microsociologica sulla dispensa come spazio relazionale e identitario » 581

Sessione 17 – Narrare i luoghi, narrare le comunità: pratiche e strumenti per la costruzione di possibili scenari di sviluppo locale

- LUISA SPAGNOLI, LUCIA GRAZIA VARASANO, Narrare i luoghi, narrare le comunità: pratiche e strumenti per la costruzione di possibili scenari di sviluppo locale » 591
- SILVY BOCCALETTI, Una dottoranda con la videocamera in spalla: perché fare un film geografico sulle montagne di mezzo » 595
- CAROLIEN FORNASARI, Comunità locali e percezione delle narrazioni territoriali. Il caso di Birmingham in *Peaky Blinders* » 601
- ALESSANDRO RAFFA, ANNALISA PERCOCO, ANGELA COLONNA, “Narrazione generativa” del paesaggio. Un’esperienza condivisa all’interno del percorso di comunità per la candidatura UNESCO dei Cammini del Sacro Monte di Viggiano » 607
- BENEDETTA CESARINI, Il modello ecomuseale per una narrazione consapevole e partecipata nelle aree interne » 613

GABRIELE CASANO, MAURO SPOTORNO, Una stratigrafia delle narrazioni del territorio pantesco	pag. 619
SONIA GAMBINO, Comunità locali e narrazioni: il ruolo della cultura gallo-italica a San Fratello	» 627
LUIGI MUNDULA, Racconto del territorio e costruzione dell'identità territoriale. Il caso del piano strategico della Città metropolitana di Cagliari	» 631
GERMANA CITARELLA, I murales raccontano Valogno tra vulnerabilità e resilienza	» 639

Sessione 18 – Dalla città industriale alla città sostenibile? Narrazioni e nuove interpretazioni

VITTORIO AMATO, DANIELA LA FORESTA, LUCIA SIMONETTI, STEFANO DE FALCO, Dalla città industriale alla città sostenibile? Narrazioni e nuove interpretazioni	» 647
STEFANO CRISAFULLI, SONIA MALVICA, ENRICO NICOSIA, CARMELO MARIA PORTO, Narrazione sostenibile delle città industriali? Il caso di Milazzo tra riorganizzazione e riqualificazione urbana	» 649
STEFANO DE FALCO, LUCIA SIMONETTI, Spazi della salute. La narrazione della medicina telematica come nuova frontiera dell'efficienza	» 657
ILARIA BRUNER, FEDERICO CUOMO, Assessing sustainable development strategies through the analysis of social media and their twofold role	» 665
ANDREA GUARAN, FEDERICO VENTURINI, Dalla <i>smart city</i> alla città rifiuti zero: narrazioni a confronto per una città sostenibile	» 673
TERESA AMODIO, Rigenerazione urbana e patrimonio ferroviario dismesso	» 681
CHIARA CERTOMÀ, Narratives of digital social innovation. "Reading for difference" space and spatialities of socio-technological networks in the augmented city	» 689
ANDREA CERASUOLO, Le città e le materie prime critiche: quale narrazione per la doppia transizione urbana?	» 695
GIULIA FIORENTINO, Il ruolo delle politiche urbane nella prospettiva della sicurezza energetica europea: alcuni esempi virtuosi	» 701

Sessione 19 – Narrazioni dello sviluppo sostenibile: povertà, conflitti ambientali, transizioni energetiche e Agenda post-2030

VALERIO BINI, LUCIA FERRONE, SILVIA GRANDI, Narrazioni dello sviluppo sostenibile: povertà, conflitti ambientali, transizioni energetiche e Agenda post-2030	» 711
ALBERTO DI GIOIA, L'Antropocene sociale nella dipendenza dalla tecnosfera e dalle risorse ambientali	» 713
ANDREA SALUSTRI, Progresso tecnologico e fenomeni di compressione: verso una geografia critica dello sviluppo?	» 721
ANDREA PERRONE, Per una narrazione della nuova globalizzazione: il secolo delle migrazioni climatiche	» 727
GIUSEPPE TERRANOVA, Lo sviluppo sostenibile nello spazio euro-mediterraneo: tra vecchie e nuove narrazioni	» 735
MARA COSSU, TIZIANA OCCHINO, VENERE STEFANIA SANNA, CORONATO MARIA, "Invertire la narrazione": il potenziale del sistema di attuazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile	» 741
CLAUDIO SOSSIO DE SIMONE, ANDREA GALLO, GIACOMO MOLISSO, L'impatto territoriale degli impianti fotovoltaici nelle aree rurali. L'agrovoltaico: una soluzione plausibile?	» 749
ALBERTO CORBINO, La mancata narrazione del Congo orientale, tra conflitto e sviluppo locale sostenibile	» 757
CECILIA DE LUCA, Agenda 2030: quale sostenibilità per i territori occupati palestinesi?	» 763
ROBERTA CURIAZI, JOSÉ ROBERTO ÁLVAREZ MÚNERA, YINNETH PATRICIA SALAS VALENCIA, Spazi contesi e spazi "di reflusso" tra marginalità e disuguaglianza, "trafficienti di sogni" e riconversione, persistenze ed evoluzioni. Il caso di Pueblo Nuevo in Colombia	» 769

Sessione 20 – Narrazioni in/naturali. Geografie dell'approccio sociale alla natura

GEO.NATURAE, Narrazioni in/naturali. Geografie dell'approccio sociale alla natura	» 781
STEFANIA ALBERTAZZI, VALERIO BINI, Il potere della narrazione: la deforestazione nella Foresta Mau (Kenya)	» 783

LORENZO BROCADA, REBEKKA DOSSCHE, STEFANIA MANGANO, PIETRO PIANA, ENRICO PRIARONE, Dinamiche di rinaturalizzazione tra criticità e opportunità di sviluppo: il caso della Liguria	pag. 791
MARTINA LOI, Micro-ecologie politiche e spazi di possibilità. Racconti da un fiume e una strada	» 799
MARCO TONONI, Nature urbane: narrazioni socioecologiche nelle città in transizione	» 807
 <i>Sessione 21 – Territori narranti e comunità di wiki generation</i>	
LUISA CARBONE, STEFANO DE FALCO, Territori narranti e comunità di wiki generation	» 815
LUISA CARBONE, Lo <i>geostorytelling</i> al tempo del Metaverso	» 817
VIRGINIA FOSSATELLI, Dal concetto di <i>genius loci</i> all’open source urbanism. Come cambia la narrazione “digitalizzata” dei territori	» 823
LUCA LUCCHETTI, La virtual reality, uno strumento di narrazione accessibile per il patrimonio culturale e ambientale	» 827
MIRIAM NOTO, Le potenzialità della gamification nello <i>geostorytelling</i>	» 833
TONY URBANI, Narrazioni sostenibili dei territori. Riflessioni su alcuni principi guida	» 837
 <i>Sessione 22 – E-(pisteme) mobility: il paradigma dell’elettromobilità come narrazione di sostenibilità. Reti, spazi, risorse e scarti di una innovazione tecnologica</i>	
DANIELE MEZZAPELLE, CLARA DI FAZIO, <i>E-(Pisteme) mobility</i> : il paradigma dell’elettromobilità come narrazione di sostenibilità. Reti, spazi, risorse e scarti di un’innovazione tecnologica	» 845
LUIGI MUNDULA, GIANFRANCO FANCELLO, L’insostenibile leggerezza della mobilità elettrica	» 849
CLARA DI FAZIO, MARIA PARADISO, Elettromobilità come narrazione di sostenibilità: verifica alla scala geografica urbana delle micromobilità di Milano e Napoli	» 857
 <i>Sessione 23 – Laghi e territori montani nella narrazione scientifica e geografica della letteratura di viaggio tra Settecento e Novecento</i>	
EZIO VACCARI, Laghi e territori montani nella narrazione scientifica e geografica della letteratura di viaggio tra Settecento e Novecento	» 863
GIULIA VINCENTI, Geografia e racconto di viaggio negli itinerari dei <i>travellers</i> italiani: Giuseppe Acerbi e Capo Nord	» 865
LUCA BONARDI, DAVIDE MASTROVITO, Paesaggi letterari, paesaggi fiscali. Le sponde del Lario nei catasti e nei resoconti di viaggio (secoli XVIII-XIX)	» 871
FILIBERTO CIAGLIA, La narrazione scientifica della marsica tra visuale accademica ed erudizione locale nel primo Ottocento. Le osservazioni di Gian Battista Brocchi in Appennino centrale nel 1818	» 879
PAOLO GERBALDO, Salendo al Monviso. La Valle Po nei resoconti di viaggio della seconda metà dell’Ottocento	» 887
 <i>Sessione 24 – Smart, green, circular cities: performatività e pervasività di modelli e narrazioni</i>	
ELISABETTA GENOVESE, TERESA GRAZIANO, PAOLA ZAMPERLIN, <i>Smart, green, circular cities</i> : performatività e pervasività di modelli e narrazioni	» 895
ALESSANDRA COLOCCI, CARMINE TRECROCI, La strategia di sviluppo sostenibile della provincia di Brescia: una proposta di metodologia per narrare l’intreccio territoriale delle sfide globali	» 897
VALENTINA ALBANESE, MICHELA LAZZERONI, Semantiche e narrazioni della <i>smart sustainable city</i> nei social media: opinioni e pratiche emergenti nel contesto italiano	» 905
 <i>Sessione 25 – Narrare i paesaggi: approcci metodologici e strumenti educativi</i>	
GIOVANNI MODAFFARI, STEFANIA BENETTI, Narrare i paesaggi: approcci metodologici e strumenti educativi	» 913
ENRICO PRIARONE, Narrare i paesaggi attraverso la <i>rephotography</i> . Il caso della val Varenna (Genova)	» 915
STEFANIA BENETTI, La fine di Gaia non arriverà...?	» 923

PIETRO AGNOLETTI, Narrazioni del quotidiano. La Tonnara di Scopello e la mattanza nel cinema amatoriale	pag. 929
ERICA NERI, I bambini e le bambine abbracciano il mare attraverso la narrazione di Miyazaki	» 935

Sessione 27 – Narrazioni e geografia: perché? Di chi? Per chi?

MARCO MAGGIOLI, MASSIMILIANO TABUSI, Narrazioni e geografia: perché? Di chi? Per chi?	» 943
MASSIMILIANO TABUSI, Narrazioni geografiche: perché? Di chi? Per chi? Per un ruolo attivo della geografia	» 949
MARIATERESA GATTULLO, FRANCESCA RINELLA, La narrazione della Puglia e del suo <i>heritage</i> nelle guide turistiche	» 955
ALESSANDRA GHISALBERTI, Narrazioni per la cura dei luoghi: verso la rigenerazione di un patrimonio sostenibile	» 963
ANNA MARIA PIOLETTI, MARTA FAVRO, GIANLUCA PRESTOGIOVANNI, MEDIA (Museo Emozionale Dlgitale multimediale Avanzato): un progetto interdisciplinare per la narrazione del patrimonio locale	» 969
LISA SCAFA, GIOVANNA GIULIA ZAVETTIERI, Riqualficazione <i>delle, nelle, per le</i> periferie. Il ruolo delle cooperative di comunità urbane	» 975

Sessione 28 – Cambiamenti climatici e rischi socio-ambientali: per una nuova ecologia politica

ELEONORA GIOIA, ELEONORA GUADAGNO, MARXIANO MELOTTI, Cambiamenti climatici e rischi socio-ambientali: per una nuova ecologia politica	» 985
CRISTINA CASAREALE, ELEONORA GIOIA, Narrazioni della crisi climatica nelle regioni adriatiche	» 989
DOMENICO DE VINCENZO, (In)sicurezza energetica in Unione europea: il ruolo presente e futuro del nucleare	» 997
LUCIA FERRONE, FEDERICO MARTELLOZZO, FILIPPO RANDELLI, Politiche e cooperazione per l'agricoltura salina: un panorama in evoluzione	» 1005
MARINA SCHETTINI, Le Cittaslow come presidio territoriale utile alla sostenibilità estendibile anche a città medie: l'ipotetico caso di Orléans	» 1013

Sessione 29 – Percorsi narrativi negli spazi urbani. Esplorazioni multidisciplinari a confronto

ANTONETTA IVONA, LUCREZIA LOPEZ, ANDREA GIANSAANTI, DARIO CHILLEMI, Percorsi narrativi negli spazi urbani. Esplorazioni multidisciplinari a confronto	» 1021
DARIO CHILLEMI, Attorno al concetto di "urbano"	» 1025
FRANCESCO D'ANGIOLILLO, Spazi e sessualità: Roma e Viterbo in prospettiva queer	» 1031
ANDREA GIANSAANTI, Politica e narrazioni: luoghi, comunità e reti sociali nelle città al voto	» 1039
ANTONETTA IVONA, LUCREZIA LOPEZ, Percorsi narrativi negli spazi urbani	» 1045
SERGIO POLLUTRI, SILVIA SERACINI, BARBARA VALLESI, Migrazioni in cammino: percorsi e racconti	» 1053

Sessione 30 – "Nomina sunt consequentia eventuum": i difficili scenari della geografia politica italiana che verrà (che sta già venendo)

FRANCESCO DINI, SERGIO ZILLI, "Nomina sunt consequentia eventuum": i difficili scenari della geografia politica italiana che verrà (che sta già venendo)	» 1065
FRANCESCO DINI, L'impatto della 56 sulla geografia politica dell'Italia: valutazioni al 2022	» 1069
SERGIO ZILLI, Legge 56 e nuova geografia politica dell'Italia: scenari a breve e medio termine	» 1073
LIBERA D'ALESSANDRO, ROSARIO SOMMELLA, Discorsi e scenari per le città metropolitane. Note sulle narrative metropolitane napoletane	» 1079
ANGELA D'ORAZIO, <i>Res sunt (etiam) consequentia nominum</i> : un'analisi del discorso sulla dimensione metropolitana in Italia	» 1085
STEFANO SORIANI, ALESSANDRO CALZAVARA, Prime evidenze sulla presenza in rete e nei social della pubblica amministrazione delle principali città del Veneto centrale	» 1097
ANTONELLO SCIALDONE, GIOVANNA GIULIANO, Vita erratica e fortuna incerta di un ritaglio amministrativo di recente istituzione: l'Ambito Territoriale Sociale	» 1105